

I 120 anni di Codebò e il futuro affidato alle giovani risorse

MARTEDÌ 23 MAGGIO 2023 **LA STAMPA** 51

Oltre due milioni alle Rsa UniCredit finanzia il progetto sociale

UniCredit ha erogato un finanziamento da 2,24 milioni di euro nei confronti di Perloro Srl, società da oltre 20 anni convenzionata con tutte le Asl di Torino che si occupa di Rsa. Il finanziamento a impatto sociale, concesso da UniCredit, servirà ad acquisire l'immobile a Carmagnola della residenza Villa Serena e ad ampliare del 20% la capacità recettiva della

struttura e di conseguenza l'offerta di servizi accessori a disposizione degli ospiti. L'operazione rientra nel programma Social Impact Banking di UniCredit, che supporta iniziative e progetti con il chiaro intento di generare un impatto sociale positivo e misurabile. L'offerta Impact Financing prevede un funding agevolato e sostiene le imprese profit e non profit che pre-

sentano progetti con evidenti intenti sociali addizionali e misurabili. «Siamo orgogliosi di sostenere il progetto della Perloro - dichiara Paola Garibotti, Regional Manager Nord Ovest di UniCredit -. Attraverso il programma Social Impact Banking contribuimmo a creare positive sinergie sul territorio e a fornire a comunità e imprese le leve per il progresso».

A Casalino l'esperimento di biodiversità di Sambonet Paderno

Tra Novara e Vercelli la "casa delle api" è dentro un'azienda

LA STORIA/1
MARCELLO GIORDANI
NOVARA

A Orfengo di Casalino, tra Novara e Vercelli, nasce la prima "casa delle api" aziendale. È Sambonet Paderno la società che ha deciso di istituire all'interno dell'area dello stabilimento una zona dedicata alle api e a favore della biodiversità. L'azienda ha creato un "apiario" all'interno del proprio quartier generale, in collaborazione con 3Bee, la climate tech company leader nella tutela della biodiversità che realizza progetti rigenerativi tramite tecnologie avanzate.



L'azienda Sambonet Paderno è a Orfengo di Casalino

L'alveare Sambonet Paderno è costituito da 5 arnie dotate di un'esclusiva tecnologia di monitoraggio "3Bee Hive-Tech" che, messe a dimora qualche giorno fa, nell'arco del prossimo anno diventeranno una casa sicura per migliaia di api. Queste ultime hanno già iniziato a bottinare dalla grande fioritura spontanea dei prati circostanti al sito di Orfengo, aumentando il numero di fiori impollinati su tutto il territorio. L'intera area verde dell'azienda è stata implementata di fiori spontanei graditi agli insetti oltre che di un'area dedicata a ospitare le specie impollinatrici allo scopo di sostenere le api, e non solo, nella loro attività. Attraverso il monitoraggio della salute delle api e l'aggiunta di rifugi per coccinelle, farfalle e altri impollinatori, l'azienda si fa responsabile della loro con-

nessione con gli ecosistemi che caratterizzano il territorio d'appartenenza. Orfengo fa così un piccolo passo verso la tutela della biodiversità e rafforza l'impegno di sostenibilità di Sambonet Paderno Industrie a favore di una filiera sempre più attenta all'ambiente e ai suoi abitanti.

«Abbiamo a cuore il nostro pianeta e per questo abbiamo impostato la nostra politica ambientale sul consumo responsabile di ogni risorsa nel nostro sito produttivo - dice il presidente e ad Franco Fiorenza Coppo - agli impegni che riguardano la riduzione dell'impatto ambientale con l'adozione di pannelli solari già dal

2021. Questa iniziativa per la biodiversità apre un tema attuale e altrettanto interessante per lo sviluppo sostenibile futuro della nostra impresa». Sostenibilità, trasparenza e consapevolezza sono le parole chiave della politica green di Sambonet e l'iniziativa in partnership con 3Bee costituisce un ulteriore passo nel percorso di sostenibilità del gruppo, testimoniato anche dal bilancio di sostenibilità, documento redatto annualmente e già all'XI edizione: un report che raccoglie impegni, obiettivi e risultati raggiunti in un'ottica sempre più a tutela dell'ambiente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il traguardo nella società che opera nel settore degli ascensori

I 120 anni di Codebò e il futuro affidato alle giovani risorse

LA STORIA/2
DIEGO MOLINO

Creare un giusto equilibrio fra la tradizione familiare, la presenza di manager esterni e la crescita di giovani risorse. Sono queste le linee guida della Codebò, azienda che opera nel campo degli ascensori e che si appresta a festeggiare i 120 anni dalla sua nascita. «Il passaggio generazionale è sempre delicato - spiega Gianluca Codebò, che dirige l'azienda insieme con il fratello Andrea -. Passione e motivazione sono le ragioni principali per portare avanti un'azienda come la nostra, noi siamo arrivati alla quinta generazione. Al nostro interno abbiamo anche manager e consulenti esterni, ad esempio per la figura del direttore finanziario, ma puntiamo soprattutto all'inserimento di giovani risorse».

Da poco l'azienda è entrata a far parte della rete Exclusive Brands Torino dell'Unione Industriali. Un progetto condotto con l'associazione degli industriali è quello di portare la formazione nell'ambito dell'ascensoristica anche negli istituti tecnici.

Le dimensioni di Codebò sono rimpicciolate dai numeri: ogni anno sui suoi 7 mila impianti salgono complessivamente 200 milioni di persone. L'azienda svolge quotidianamente servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria per clienti come l'ospedale Cottole, il Circolo del Whist in piazza San Carlo, la Promotri-



Tecnici al lavoro per installare un'ascensore



GIANLUCA CODEBÒ
AMMINISTRATORE
DELEGATO

La passione spinge a portare avanti un'azienda come la nostra, noi siamo la quinta generazione

ce delle Belle Arti, il Circolo dei lettori e la Reale Mutua. Fra le installazioni degli ultimi anni ci sono quelle dell'ascensore panoramico in Galleria

San Federico, gli impianti per l'ospedale Koelliker e il riassetto dell'ascensore del Castello di Moncalieri.

C'è poi il tema della sostenibilità. «Nella nostra sede di Mirafiori dieci anni fa riqualificammo un capannone introducendo tecnologie già innovative all'epoca - spiega Gianluca Codebò -. Ci alimentiamo con un impianto fotovoltaico che copre il 70% dell'energia prodotta, in più abbiamo una cisterna da 10 mila litri con cui irrighiamo l'area verde interna, senza utilizzare la rete idrica». Quattro colonne elettriche alimentano invece alcuni veicoli commerciali dell'azienda. Per ciò che riguarda gli investimenti, il progetto è di realizzare un nuovo magazzino completamente automatizzato per i ricambi: «Questo consentirà la selezione più celere dei ricambi, in modo da rendere più tempestivi gli interventi di riparazione per i clienti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALI
Occasioni Immobiliari

Gli avvisi legali de La Stampa li puoi trovare anche su:
www.tribunale.torino.it - www.entietribunali.it - www.immobiliare.it

Per questa pubblicità: 011/6665241

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
SEZIONE FALLIMENTARE
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE - LOTTO UNICO

Si rende noto che nel Fallimento n. 178/2019 - Giudice Delegato Dott.ssa Vittoria Nosenzo - il Caratore, Dott. Ivano Pagliero, ha fissato la vendita con gara informale ex art. 107 primo comma L.F. per il giorno 4 luglio 2023 alle ore 16.00 innanzi al notaio Dott. Pietro Boero presso il suo studio in Torino - Via Gropello n. 11, di un fabbricato ad uso turistico-alberghiero sito in comune di Volpiano (TO), con accesso dal civico n. 115 di Via Brandizzo, consistente su particella di terreno pertinenza di superficie catastale di mq. 4.323. Il compendio immobiliare si eleva a quattro piani fuori terra, di cui uno rialzato, oltre piano seminterrato e piano di copertura.
Prezzo base: Euro 460.000,00. Offerte in aumento (in caso di gara): Euro 10.000,00.

CONDIZIONI DI VENDITA

1) Il prezzo base è stabilito secondo l'importo sopra indicato ed è da intendersi oltre imposte di legge. Sono ammesse offerte per importi non inferiori al prezzo base sopra indicato.

2) Le offerte dovranno essere depositate entro le ore 12.00 del giorno 3 luglio 2023 presso lo studio del notaio Dott. Pietro Boero in Torino - Via Gropello n. 11, in busta chiusa e in bollo, allegando a titolo di cauzione, assegno circolare n. 178/2019 - Tribunale di Torino, per una somma pari al 10% del prezzo offerto. L'aggiudicatario dovrà depositare l'intero prezzo nel termine di giorni 120 dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita sono consultabili presso lo studio del Curatore: Dott. Ivano Pagliero - Corso Francesco Ferrucci n. 77/9 - Torino (Tel. 011/43373.71 - posta elettronica: fallimenti@studiocommercialisti.it). Siti internet: www.astalegale.net - www.astemobili.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche.

TRIBUNALE ORDINARIO DI ASTI
SEZIONE FALLIMENTI
VENDITA DI IMMOBILI SENZA INCANTO

Si rende noto che nel Fallimento n. 5/2009 è stata disposta la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto 1) COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI (AT) - Località Vermiglio
Compendio immobiliare con accesso dal civico 8 di Frazione Gorzano, costituito da:
A.1) Fabbricato ablativo con tipologia di vilino elevato a due piani fuori terra oltre a piano sottotetto ed a cantina interrata collegati con scale interna ed esterna (Catasto Fabbricati Foglio 22, particella n. 815 sub 1);
A.2) Fabbricato a destinazione artigianale elevato ad un piano fuori terra (Catasto Fabbricati Foglio 22, particella n. 815 sub 2);
A.3) Area scoperta di pertinenza dei due corpi di fabbrica, individuata in Catasto Fabbricati al Foglio 22, particella n. 815 sub 3 (bene comune non censibile);
oltre ai beni mobili allocati nelle entità immobiliari sopra descritte che verranno ceduti unitamente alle medesime;
B) Attiguo appezzamento di terreno a destinazione agricola (Catasto Terreni Foglio 22, particella n. 814);
C) Attiguo appezzamento di terreno a destinazione agricola (Catasto Terreni Foglio 22, particelle n. 410 e 411).

Prezzo base, al netto degli oneri fiscali 190.000,00; Offerta minima, al netto degli oneri fiscali 142.500,00.

Lotto 2) COMUNE DI FERREIRE (AT)
Due appezzamenti di terreno a destinazione agricola, tra loro confinanti, con superficie catastale complessiva di metri quadrati 1.380 decurtata da visure catastali e non oggetto di verifiche strumentali (Catasto Terreni del Comune di San Ferrero, Foglio 9; particella n. 357 di aree 2,00, bosco ceduo, classe U, reddito dominicale euro 0,26, reddito agrario euro 0,14, particella n. 370 di aree 11,80, bosco ceduo, classe U, reddito dominicale euro 1,52, reddito agrario euro 0,85).

Prezzo base, al netto degli oneri fiscali 400,00; Offerta minima, al netto degli oneri fiscali 300,00.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano.

Fissa per l'esame e per l'eventuale gara fra gli offerenti l'udienza del 30 giugno 2023 alle ore 12.00.

DEPOSITO PER CAUZIONE: 10% del prezzo offerto.

L'offerta per ogni singolo lotto deve essere depositata presso lo studio del Professionista Delegato Dott. Alberto Abbate in Torino, Via San Quintino, 10 (tel. 011.5069664) entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita, in busta chiusa ed in bollo da € 16,00, allegando, per la cauzione, assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "Fallimento n. 5/2009".

Il prezzo di aggiudicazione per ogni singolo lotto, dedotto il 10% già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro 120 giorni dall'udienza di aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita (relazione di stima; bando di vendita) consultabili sui siti www.astegiudiziarie.it, www.giustizia.piemonte.it e sul portale delle vendite pubbliche di cui all'art. 490 c.p.c.

Torino, 17 maggio 2023

Il Professionista Delegato Dott. Alberto Abbate

La proprietà intellettuale A* riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa A* da intendersi per uso privato